

Sul costo del lavoro

di Giovanni Castiglioni (*)

Uno studio sulla determinazione del costo del personale dipendente delle imprese private di pompe funebri richiederebbe assai maggiore attenzione di quella che in questa breve applicazione ho la possibilità di dedicare.

Tuttavia, è possibile rilevare, seppure per linee sommarie, le incidenze di maggior rilievo che vengono a comporlo dopo una indispensabile premessa, riferendo i dati al giugno 1989.

Premessa.

Il trattamento economico del personale dipendente da Imprese esercenti l'attività di pompe e trasporti funebri è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 12 novembre 1987 (allegato in documentazione) e ai sensi di detta normativa si deduce che:

a) la durata normale dell'orario contrattuale è di 40 ore settimanali ripartite su 6 giornate lavorative.

Pertanto, ogni giornata lavorativa è di ore 6 e 40^(*).

b) la presenza media del personale sul lavoro durante l'anno risulta dal seguente calcolo.

Anno solare	giorni	365
meno:		
domeniche	53(52)	
festivi infrasettimanali (n. 19 meno n. 7 aboliti e n. 2 cadenti in domenica ferie (lavorativi)	10 26	
riposi compensativi (art. 7 c. 10 e seg.)	7	96
Totale		269
ai quali debbono mediamente sottrarsi per malattia, infortuni, as- senza sindacale, permes- si retribuiti, ecc. giorni		9
Totale giorni lavorativi		260

Overo 1733 h 20' all'anno (6h 40' x 260 gg.)^(*)

Inoltre, la normativa precisa che:

- per retribuzione base mensile si intende la somma della retribuzione tabellare indicata nel contratto stesso, oltre all'indennità di contingenza;
- per retribuzione globale mensile si intende la somma della retribuzione base più gli scatti di anzianità, l'eventuale superminimo od assegno ad persona, nonché ogni altro compenso comunque denominato, corrisposto con carattere di continuità;
- qualora particolari esigenze di servizio lo richiedano, il dipendente è tenuto a prestare la sua opera anche oltre l'orario normale di lavoro.
- la retribuzione oraria si ottiene dividendo gli elementi mensili della retribuzione per 173, mentre quella giornaliera dividendo detti elementi per 26.

Infine, l'incidenza oraria sui costi aziendali di esercizio del lavoro del personale dipendente si ottiene dividendo la somma degli emolumenti corrisposti a qualsiasi titolo, più gli oneri sociali e la quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto riferiti ad anno, per il numero delle ore effettivamente prestate dal lavoratore nello stesso periodo.

Fatta questa premessa, è ora possibile esaminare l'incidenza di quanto concordato con le organizzazioni sindacali di parte, sulla scorta dei riferimenti e degli impegni sottoscritti.

1. Trattamento economico base.

Il C.C.N.L. prevede livelli di retribuzione tabellare mensile minima oltre alla indennità contingenza fissata semestralmente nei limiti e nei modi previsti dalla attuale disciplina legislativa del lavoro.

Al 1 giugno 1989 tali minimi e la contingenza sono:

I Livello	737.373	Contingenza	845.486
II Livello	611.747		839.763
III Livello	523.348		835.789
IVS Livello	478.220		833.822
IV Livello	477.450		833.822
V Livello	421.499		831.356

2. Retribuzione globale mensile.

La retribuzione globale mensile è quella risultante, come detto in premessa, dalla somma della retribuzione

base e di ogni eventuale altro compenso comunque denominato corrisposto con carattere di continuità.

Alla retribuzione base si debbono quindi aggiungere:

- a) gli aumenti periodici di anzianità;
- b) le indennità, quando ricorrono, di alta montagna, di lontananza dai centri abitati, di maneggio denaro, di vestizione, di recupero salme, di discesa salme, ecc. oltre all'indennità sostitutiva indumenti di lavoro e tenuta di prescrizione.

Aumenti periodici di anzianità.

Sono presi in considerazione 5 aumenti periodici di anzianità del minimo tabellare mensile per ciascun Livello (vale a dire la metà del massimo di scatti consentiti) previsti dal C.C.N.L. e precisamente:

I Livello	48.000 x 5	= 240.000
II Livello	41.500 x 5	= 207.500
III Livello	37.500 x 5	= 187.500
IVS Livello	35.000 x 5	= 175.000
IV Livello	35.000 x 5	= 175.000
V Livello	33.000 x 5	= 165.000

Indennità (o superminimi).

E' da rilevare che; oltre alle indennità sopra riportate, a far data 1-4-1989 agli autisti inquadrati nel IV Livello super viene riconosciuta una indennità di funzione pari a L. 10.000.

Comunque, per rilevamento statistico possono essere riconosciuti medi i seguenti superminimi.

I Livello	220.000
II Livello	180.000
III Livello	160.000
IVS Livello	160.000 (inclusa indennità di funzione)
IV Livello	150.000
V Livello	110.000

La somma di questi 4 elementi di costo (minimo tabellare, contingenza, anzianità e superminimo) evidenziano l'incidenza della retribuzione globale mensile sotto riportata.

Dividendo la retribuzione globale mensile per 173 (art. 20 del C.C.N.L.) si ottiene il valore della retribuzione oraria.

I Livello	$737.373+845.486+240.000+220.000=2.042.859:173=11.808^*$
II Livello	$611.747+839.763+207.500+180.000=1.839.010:173=10.630^*$
III Livello	$523.348+835.789+187.500+160.000=1.706.637:173=9.864^*$
IVS Livello	$478.220+833.822+175.000+160.000=1.647.042:173=9.520^*$

IV Livello
 $477.450+833.822+175.000+150.000=1.636.272:173=9.485^*$

V Livello
 $421.499+831.356+165.000+110.000=1.527.855:173=8.831^*$

3. XIII e XIV mensilità.

Entro il 20 dicembre di ciascun anno dovrà essere liquidata al lavoratore un 13a mensilità pari alla retribuzione globale mensile.

Entro il 15 luglio dovrà essergli liquidata anche una 14a mensilità di pari importo.

4. Oneri sociali

L'aliquota INPS, inquadramento "Commercio", è del 49,9% sulla retribuzione globale oltre che sulla erogazione della XIII e XIV mensilità e degli straordinari (vedi Capo 6).

L'aliquota INAIL, ai sensi del D.M.L., che classifica le imprese di pompe funebri nel "grande Gruppo O - Varie, alla voce n. 0222, è del 3,10% sulla retribuzione globale oltre che sulla erogazione della XIII e XIV mensilità.

5. Trattamento economico di fine rapporto di lavoro.

La determinazione del Fondo d'indennità fine rapporto comporta una complessa elaborazione dei dati salariali che le elementare natura di questo saggio non consente di approfondire. Mi limito quindi ad un calcolo semplificato ponendo a costo i 15/12 della retribuzione globale mensile sommata alla XIII e XIV mensilità.

6. Trattamento economico lavoro fuori orario, notturno e festivo.

Esigenze particolari, strettamente connesse al tipo di lavoro prestato dai dipendenti delle imprese di pompe funebri, gravano in modo rilevante sul costo del lavoro medesimo stante la frequente necessità di utilizzo del personale oltre il normale orario di lavoro, di notte e in giornate festive.

Il contratto prevede l'utilizzazione massima di 230 ore all'anno remunerato mediamente con una maggiorazione oraria del 50% (lavoro straordinario notturno).

Se riteniamo medio il dato contrattuale e lo moltiplichiamo per il costo orario maggiorato della percentuale prevista per il lavoro straordinario notturno (50%), otterremo il seguente adeguamento del costo orario del lavoro.

co = costo orario del lav. prestato in orario normale.

cs = costo orario del lavoro straordinario.

cn = costo annuo del lavoro straordinario.

os = nr. 230 ore straordinarie consentite.

cs = co + 50% co

cn = cs x os

(*) Giovanni Castiglioni è membro del direttivo della F.E.N.I.O.F.

Tabella riepilogativa

Voci di costo	I Livello		II Livello		III Livello	
	annuo	orario	annuo	orario	annuo	orario
1. Retribuzione globale						
minimo tabellare	8.848.476		7.340.964		6.280.176	
contingenza	10.145.832		10.077.156		10.029.468	
anzianità	2.880.000		2.490.000		2.250.000	
superminimo	2.640.000		2.160.000		1.920.000	
Sub totale A)	24.514.308	11.808	22.068.120	10.630	20.479.644	9.864
2. Retribuzione periodiche						
XIII mensilità	2.042.859		1.839.010		1.706.637	
XIV mensilità	2.042.859		1.839.010		1.706.637	
Straordinario (230h)	4.073.760		3.667.350		3.403.080	
Sub totale B)	8.159.478		7.345.370		6.816.354	
3. Oneri sociali						
I.N.P.S. 49,9%	16.304.219		14.677.331		13.620.703	
I.N.A.I.L. 3,1%	1.012.887		911.818		846.176	
Sub totale C)	17.317.106		15.589.149		14.466.879	
4. Trattamento F.R.L.	2.979.165		2.681.880		2.488.845	
Sub totale D)	2.979.165		2.681.880		2.488.845	
Totale generale	52.970.057	26.984	47.684.519	24.291	44.215.722	22.542

Voci di costo	IV Livello		IV Livello super		V Livello	
	annuo	orario	annuo	orario	annuo	orario
1. Retribuzione globale						
minimo tabellare	5.729.400		5.738.640		5.057.988	
contingenza	10.005.864		10.005.864		9.976.272	
anzianità	2.100.000		2.100.000		1.980.000	
superminimo	1.800.000		1.920.000		1.320.000	
Sub totale A)	19.635.264	9.458	19.764.504	9.520	18.334.260	8.831
2. Retribuzione periodiche						
XIII mensilità	1.636.272		1.647.042		1.527.855	
XIV mensilità	1.636.272		1.647.042		1.527.855	
Straordinario (230h)	3.263.010		3.284.400		3.046.580	
Sub totale B)	6.535.554		6.578.484		6.102.290	
3. Oneri sociali						
I.N.P.S. 49,9%	13.059.238		13.145.151		12.193.838	
I.N.A.I.L. 3,1%	811.295		816.633		757.533	
Sub totale C)	13.870.533		13.961.784		12.951.371	
4. Trattamento F.R.L.	2.386.230		2.401.935		2.228.130	
Sub totale D)	2.386.230		2.401.935		2.228.130	
Totale generale	42.427.581	21.613	42.706.707	21.7551	39.616.051	20.181